



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Roma, 25 marzo 2015

## COMUNICATO STAMPA

### ***Lotti, OICE: “Necessario che il Governo renda vincolanti le linee guida ANAC e ne rafforzi i poteri anche in vista della riforma del Codice dei contratti pubblici”***

E' quanto chiede l'OICE (l'Associazione delle società di ingegneria e architettura aderente a Confindustria) con il presidente, ing. Patrizia Lotti, al Governo e, in particolare, al presidente del Consiglio Matteo Renzi che ha assunto l'interim del dicastero delle infrastrutture: *“In questo momento delicatissimo il Governo può dare una spinta decisiva per una profonda moralizzazione del settore, partendo dal rafforzamento dei poteri dell'ANAC, elemento decisivo soprattutto se anche in sede parlamentare si andrà verso un Codice dei contratti snello con l'attribuzione della cosiddetta soft law all'Autorità presieduta da Raffaele Cantone e se si vorrà affermare il principio della centralità del progetto e non degli affari”*.

Ma bisogna fare presto: *“Abbiamo apprezzato l'approfondito lavoro condotto dal Senato e attendiamo che si arrivi adesso alla conclusione del lavoro partendo, per quanto ci riguarda, da alcune innovazioni fondamentali che devono ricondurre il progetto al centro dell'iter realizzativo di ogni opera pubblica. L'appalto integrato, da affidare sulla base del progetto definitivo, deve essere una eccezione limitatissima; chiediamo con forza che la regola torni ad essere l'affidamento dei lavori sulla base di progetti esecutivi accurati corredati dalle necessarie indagini, correttamente remunerati e validati a fondo. E' poi necessario che il progettista sia qualificato sulla base di requisiti congrui e adeguati all'appalto e su indici di legalità/reputazionali. Infine occorre che le anomalie di prezzo siano disincentivate, dopo avere reso realmente cogente il decreto 143 sui parametri.”*

Molto passa però dall'individuazione di un soggetto che vigili, controlli e indirizzi le stazioni appaltanti al rispetto delle regole: *“A nostro avviso –afferma il presidente OICE - il Governo dovrebbe fare il possibile per rendere vincolanti gli atti dell'ANAC, le linee guida e i bandi-tipo e per fare ciò l'ANAC deve avere i necessari poteri. Soltanto così gli apprezzabili risultati raggiunti con la recente determina 4/2015 sui servizi di ingegneria e architettura, che accolgono molte delle proposte OICE formulate al Tavolo tecnico istituito presso l'Authority, potranno essere applicati da tutte le amministrazioni riducendo contenziosi e problemi”*.

Nel merito delle linee guida ANAC molte le note positive, per l'OICE: *“Molto centrate sono le indicazioni sul calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara, che deve essere sempre allegato all'avviso o bando di gara, e sull'applicazione del d.m. 143/2013, di cui si ribadisce l'obbligatorietà. Equilibrati e corretti i passaggi sulla determinazione dei requisiti, di cui si afferma sia l'obbligatorietà, sia l'esigenza di una corretta individuazione, nonché quelli sull'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Su questo punto fa piacere che siano state accolte le proposte OICE sulla riduzione del peso del prezzo e sull'opportunità di introdurre soglie di punteggio tecnico al fine di ridurre i ribassi anomali. Altrettanto positive sono le indicazioni ANAC sugli affidamenti sotto i 100.000 euro per i quali si conferma l'esigenza di accurate e trasparenti indagini di mercato e il rispetto del principio di rotazione degli incarichi. Adesso occorre fare un passo avanti con i bandi e i contratti-tipo per servizi di ingegneria e architettura”*.

*Con cortese preghiera di pubblicazione*

Andrea Mascolini  
Addetto ai rapporti con la stampa

Via Flaminia, 388 - 00196 Roma  
Tel. 06 80687248 - Fax 06 8085022  
<http://www.oice.it> e-mail: [segreteria@oice.it](mailto:segreteria@oice.it)  
C.F. 80138630589 - P.I. 03687911002



Representing  
FIDIC in Europe

